

In sintesi: 1989-2013

1. Nel tempo cambia molto la geografia delle politiche:

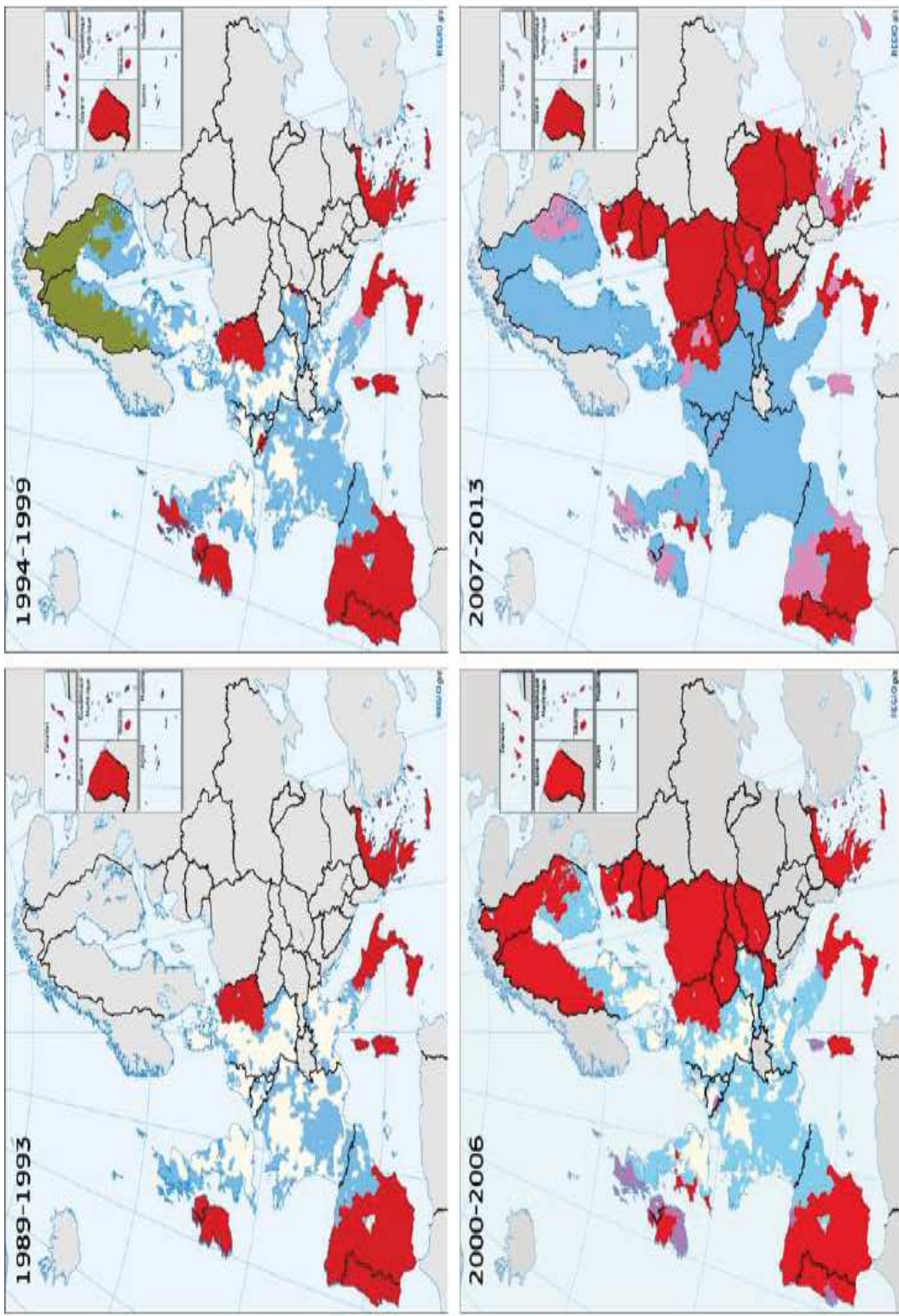
Sviluppo regionale in Spagna, Irlanda,

Sviluppo nelle capitali di Grecia e Portogallo

Persistenza delle 4 grandi regioni del Mezzogiorno (sviluppo nelle
4 minori)

Allargamento a Est

Sviluppo nelle capitali dell'Est



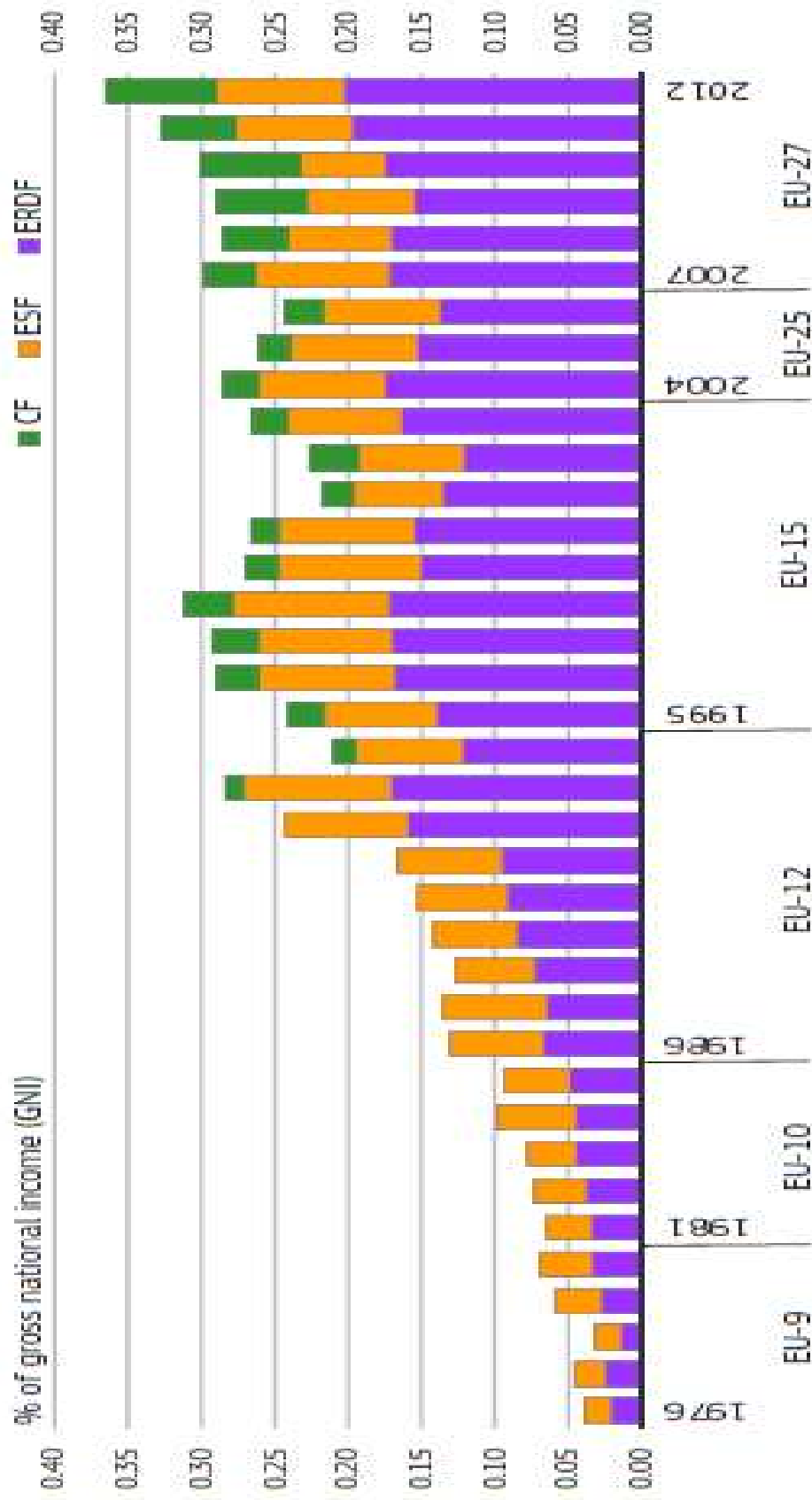
Map 6.1 Regions eligible for Structural Funds (ERDF and ESF) by category, 1989–2013

New Member States: 2004–2013;
 EU 12: 1994–2003;
 EU 10: 2004–2013;
 EU 15: 1994–2003;
 EU 27: 2004–2013;
 EU 28: 2007–2013;
 EU 29: 2007–2013;
 EU 30: 2007–2013;
 EU 31: 2007–2013;
 EU 32: 2007–2013;
 EU 33: 2007–2013;
 EU 34: 2007–2013;
 EU 35: 2007–2013;
 EU 36: 2007–2013;
 EU 37: 2007–2013;
 EU 38: 2007–2013;
 EU 39: 2007–2013;
 EU 40: 2007–2013;
 EU 41: 2007–2013;
 EU 42: 2007–2013;
 EU 43: 2007–2013;
 EU 44: 2007–2013;
 EU 45: 2007–2013;
 EU 46: 2007–2013;
 EU 47: 2007–2013;
 EU 48: 2007–2013;
 EU 49: 2007–2013;
 EU 50: 2007–2013;
 EU 51: 2007–2013;
 EU 52: 2007–2013;
 EU 53: 2007–2013;
 EU 54: 2007–2013;
 EU 55: 2007–2013;
 EU 56: 2007–2013;
 EU 57: 2007–2013;
 EU 58: 2007–2013;
 EU 59: 2007–2013;
 EU 60: 2007–2013;
 EU 61: 2007–2013;
 EU 62: 2007–2013;
 EU 63: 2007–2013;
 EU 64: 2007–2013;
 EU 65: 2007–2013;
 EU 66: 2007–2013;
 EU 67: 2007–2013;
 EU 68: 2007–2013;
 EU 69: 2007–2013;
 EU 70: 2007–2013;
 EU 71: 2007–2013;
 EU 72: 2007–2013;
 EU 73: 2007–2013;
 EU 74: 2007–2013;
 EU 75: 2007–2013;
 EU 76: 2007–2013;
 EU 77: 2007–2013;
 EU 78: 2007–2013;
 EU 79: 2007–2013;
 EU 80: 2007–2013;

2. Aumento del peso delle politiche regionali del PIL comunitario

- da meno di 0,1% a più di 0,3% (comunque piccolo!)
- rilevante peso del Fondo di Coesione

Figure 6.1 Cohesion Policy expenditure in the EU, 1976-2012



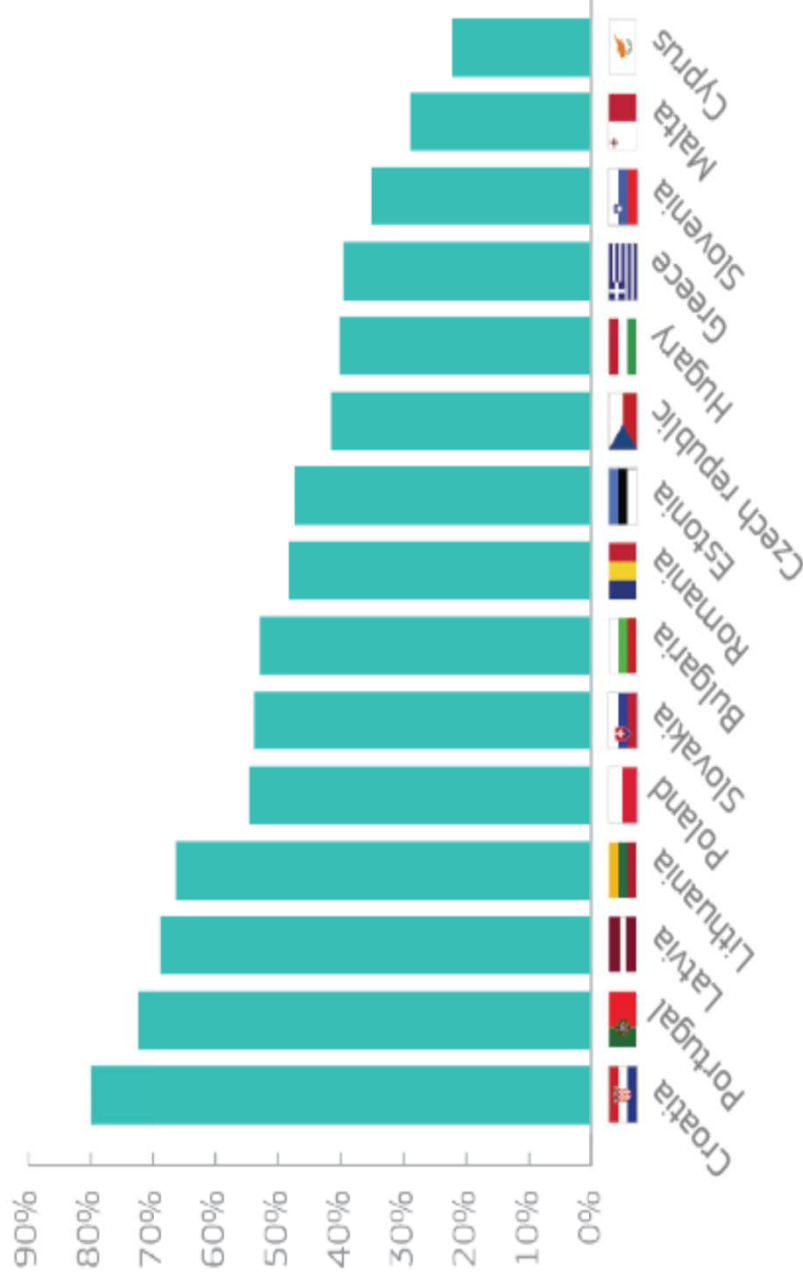
Source: DG BUDG, AMECO and DG REGIO

Peso altissimo delle politiche regionali europee sul totale degli investimenti pubblici

- Nei piccoli paesi dell'Est (Baltici, Slovacchia, R. Ceca, Ungheria), ma anche in Portogallo: più del 50%
- Peso molto elevato anche in Polonia: più del 50%
- Rilevante in Grecia (25%)
- Ormai modesto in Spagna (10%)
- Inferiore in Italia e negli altri vecchi Stati Membri

Share of European Structural and Investment Funds in public investment 2015-2017

In %



Note: estimate, in percentage
Source: European Commission

Politica regionale UE rimane

- multilivello, basata su “contatti” e cooperazione fra i diversi livelli (regioni, stati, UE)
- con enfasi sui risultati e sulla loro misurazione
- vuole fornire contributo all’”institution building” regionale
- vuole fornire contributo allo sviluppo di reti e forme di cooperazione europee

2009: Rapporto Barca

Relazione indipendente dell'esperto italiano (poi Ministro del Governo Monti).

Molto importante per indirizzare la discussione sulla qualità delle politiche.

Importanza delle politiche pubbliche “place-based” per ridurre sottoutilizzazione del potenziale di crescita (efficienza) e aumentare l'inclusione sociale (equità).

Importanza programmi integrati, definiti a partire dalle specificità delle diverse regioni.

Proposte: concentrazione delle risorse, orientamento delle risorse ai risultati

La Politica di 2014-20

Ottobre 2011: la Commissione approva un pacchetto legislativo relativo alla politica di coesione per il periodo 2014-2020.

Obiettivo: rilanciare la crescita e l'occupazione in Europa

Elementi di novità:

- destinare gli investimenti dell'UE agli obiettivi delineati con Europa 2020
- maggiore efficacia dei Fondi Europei attraverso:
 - Semplificazione e armonizzazione delle norme che regolano i fondi
 - Un'unica serie di norme per i 5 Fondi
 - Coerenza degli obiettivi garantita attraverso un approccio più integrato

Il pacchetto legislativo comprende:



1. Regolamentazione globale che istituisce norme comuni per la gestione di FESR, FES, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP
2. Tre regolamenti specifici per il FERS, il FSE e il Fondo di Coesione
3. Due regolamenti concernenti l'obiettivo di cooperazione territoriale e il gruppo europeo di cooperazione territoriale
4. Due regolamenti sul Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione e sul Programma per il cambiamento sociale e l'innovazione
5. Una comunicazione sul Fondo di Solidarietà dell'UE

Regioni Divise in 3 categorie:

1. meno sviluppate (PIL < 75% della media UE)
2. in transizione (75% < PIL < 90% della media UE)
3. più sviluppate (PIL > 90% della media UE)




L'obiettivo della seconda categoria è facilitare il processo di transizione delle regioni che sono diventate più competitive negli anni recenti, ma hanno ancora bisogno di supporto (Germania!, ma anche Spagna)

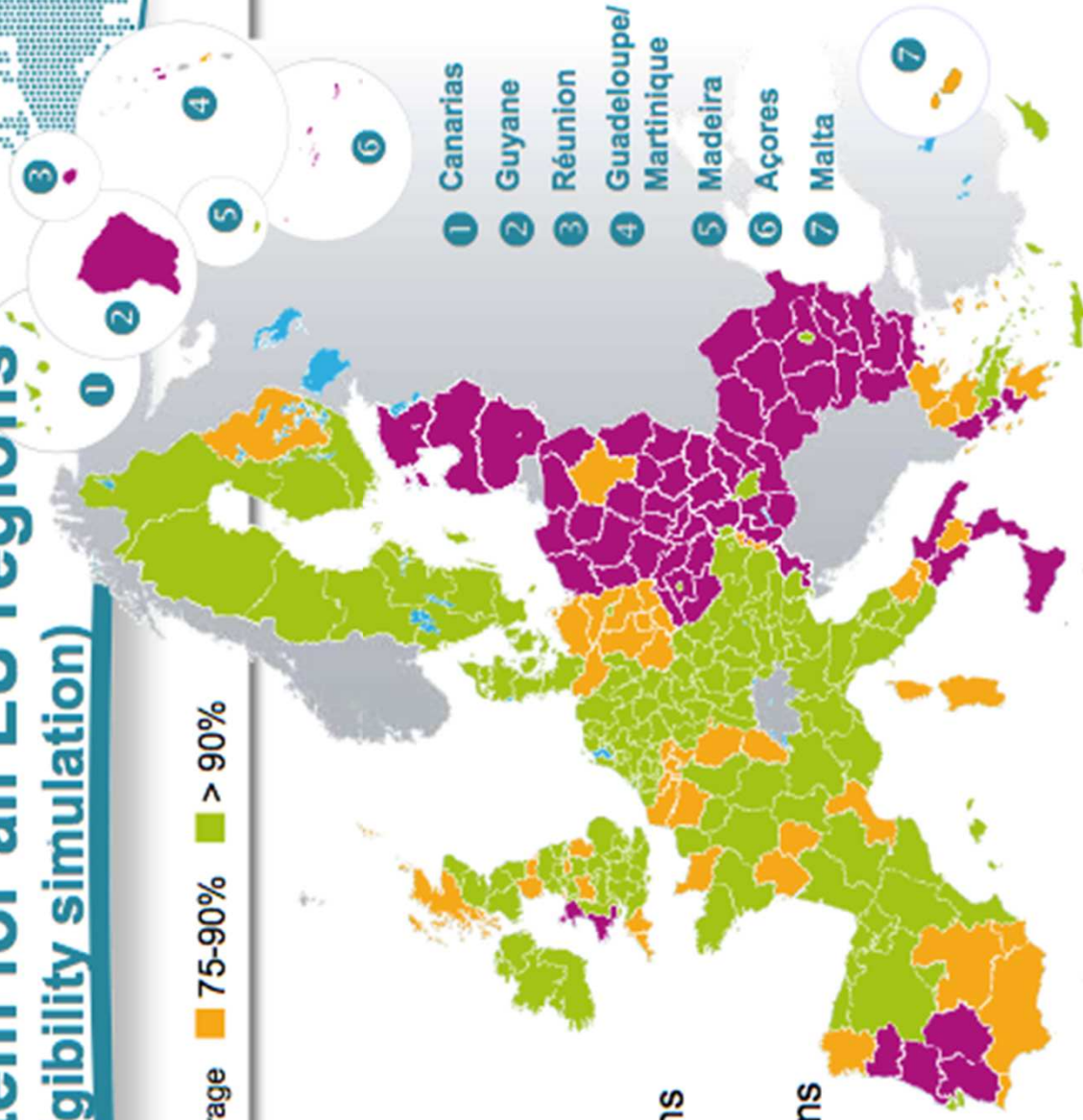
A fair system for all EU regions (eligibility simulation)

GDP/capita*  < 75% of EU average  75-90%  > 90%

*index EU27=100

3 categories of regions

-  Less developed regions
-  Transition regions
-  More developed regions



Regional GDP figures: 2006-07-08
GNI figures: 2007-08-09
© EuroGeographics Association for the administrative boundaries

Cohesion Policy Objectives, 1989–2020

Objective	1989–1993	1994–1999	2000–2006	2007–2013	2014–2020
1	Development and structural adjustment of regions where development is lagging behind				
Ex 1		1994–1996 Abruzzo	Phasing-out Objective 1	Convergence	Less developed
5b	Promotion of rural development	Development and structural adjustment of rural areas ¹	Objective 2: supporting the economic and social conversion of areas facing structural difficulties;	Phasing-out and -in	Transition
2	Converting the regions, frontier regions or parts of regions seriously affected by industrial decline	Converting the regions or parts of regions seriously affected by industrial decline			
3	Combating long-term unemployment	Combating long-term unemployment and facilitating occupational integration	Objective 3 Training systems and employment policies	Regional competitiveness and employment	More developed
4	Occupational integration of young people	Adapting the workforce to industrial changes	Part of Objective 1		
6		Development and structural adjustment of regions with an extremely low population density			
Number of categories²	5	7	4	3	3

¹ From 2000 onwards, part of the support for rural development was financed by the second pillar of the Common Agricultural Policy outside Cohesion Policy programmes

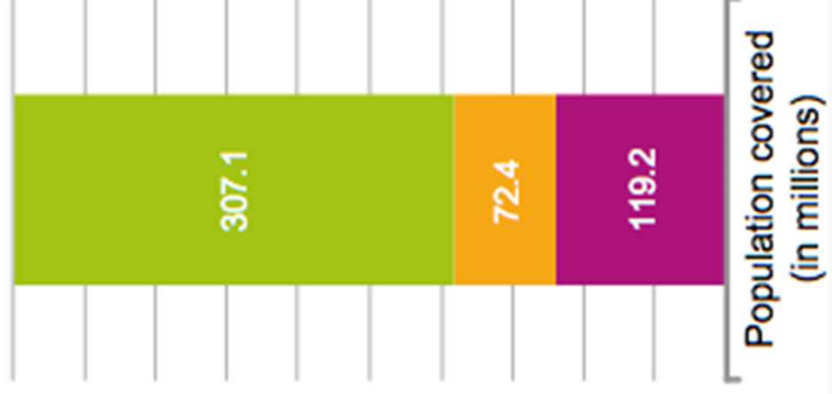
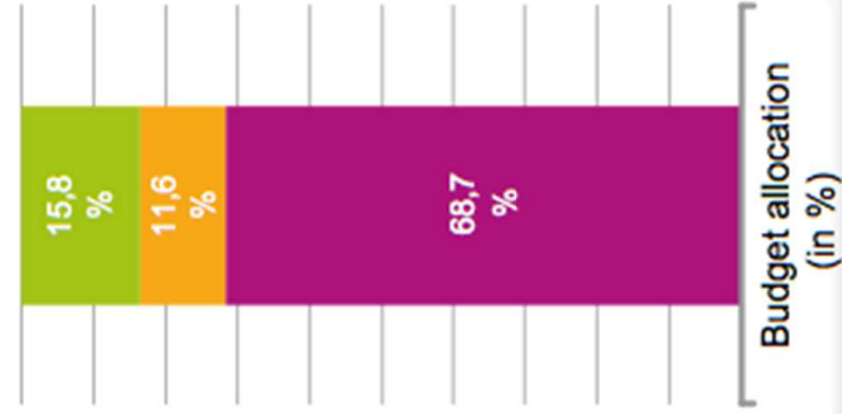
² Not including Community Initiatives or the Territorial Cooperation Objective.

■ Less developed regions

■ Transition regions

■ More developed regions

Cohesion Fund	68.7
Less developed regions	162.6
Transition regions	38.9
More developed regions	53.1
European Territorial Cooperation	11.7
Outermost regions and sparsely populated areas	0.9
Total	336.0



- Gli investimenti saranno finanziati sempre attraverso il Fondo di Coesione, il FES e il FESR
- Viene creato un nuovo strumento, il CEF (*Connecting Europe Facility*) che mira ad accelerare lo sviluppo delle infrastrutture ritenute prioritarie nel settore dei trasporti, energia e tecnologie informatiche (10 mld di euro del Fondo di Coesione verranno stanziati per questo strumento che sarà gestito direttamente dalla Commissione)
- Nuovi contratti di partenariato tra CE e Stati membri:
 - Stati membri: fissano obiettivi chiari e costituiscono una riserva di efficacia ed efficienza per premiare le regioni con performances migliori
 - La Commissione può chiedere di riesaminare i programmi o sospendere il finanziamento in caso di misure correttive

- Nel 2013 viene chiesto a tutti gli Stati membri di preparare un contratto di Partenariato in cui valutare i rispettivi bisogni in termini di sviluppo e definire le priorità nazionali.
- I “Contratti” servono da strumento di supporto per i Programmi Nazionali di Riforma e per il raggiungimento dei target nazionali fissati con la strategia Europa 2020.
- I contratti di partenariato contengono:
 - Obiettivi tematici
 - Investimenti prioritari per ognuno degli obiettivi tematici;
 - Le condizioni che costituiscono i prerequisiti per ottenere i fondi UE
 - Obiettivi che gli Stati membri si propongono di raggiungere al termine del periodo di programmazione

- Tali contratti quindi rappresentano un accordo tra la Commissione e gli Stati membri sull'uso dei fondi e le performance
- Il mancato miglioramento (raggiungimento degli obiettivi) può determinare la sospensione o la cancellazione del finanziamento
- Per rafforzare il focus sui risultati e il raggiungimento degli obiettivi previsti da Europa 2020, il 5% del budget è destinato agli Stati membri e alle regioni i cui programmi hanno raggiunto gli obiettivi intermedi fissati negli accordi di partenariato

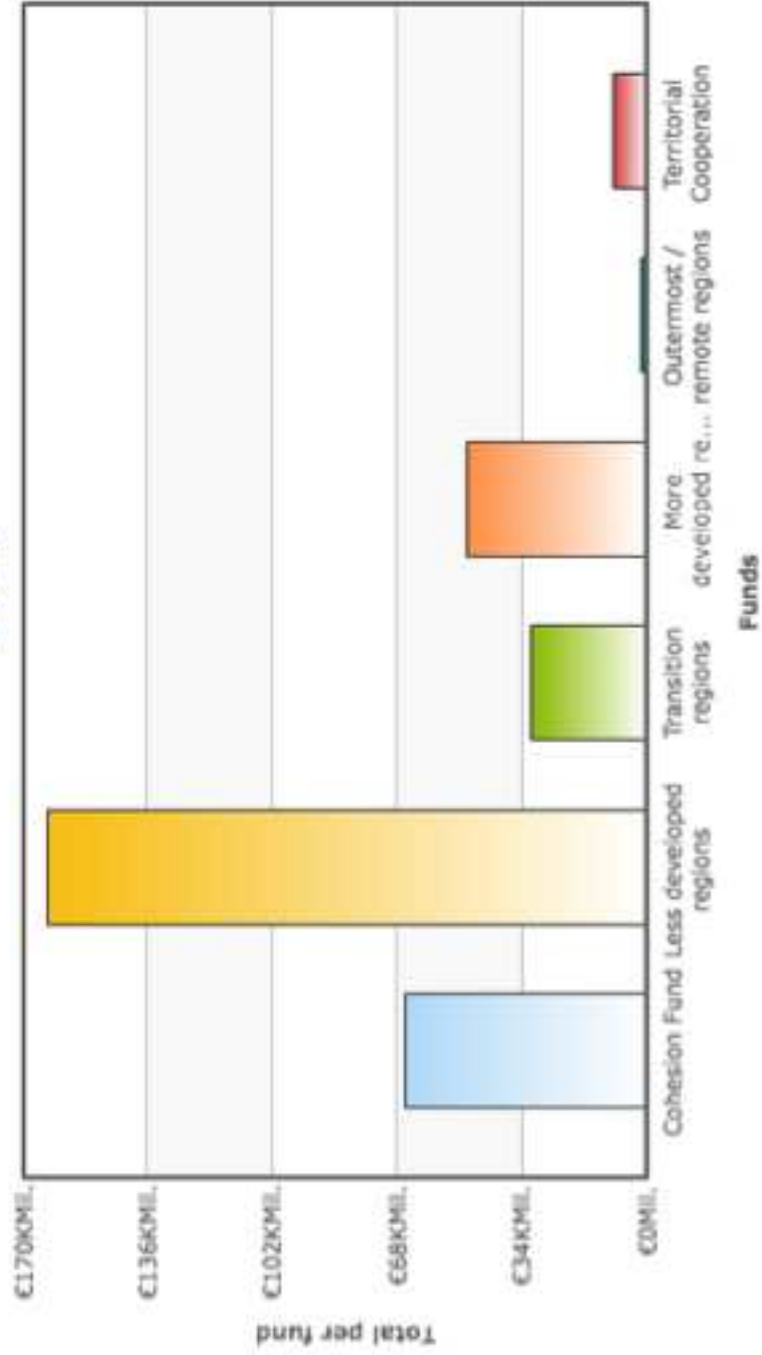
Condizionalità nell'erogazione dei Fondi

1. Condizioni direttamente legate all'adozione/implementazione delle politiche:
 - Condizioni *ex-ante* => devono essere soddisfatte prima che i fondi vengano erogati e sono definite dal contratto di partenariato. Se tali condizioni non sussistono all'inizio del periodo di programmazione, ogni Stato membro e la Commissione decideranno la data entro cui devono essere soddisfatte. Se entro tale data, le condizioni non sono soddisfatte, la Commissione può decidere di sospendere (parzialmente o completamente) il programma di pagamento
 - Condizioni *ex-post* => fondi addizionali dipendono dalle performances

2. Condizioni legate al contesto macroeconomico (molto negative):

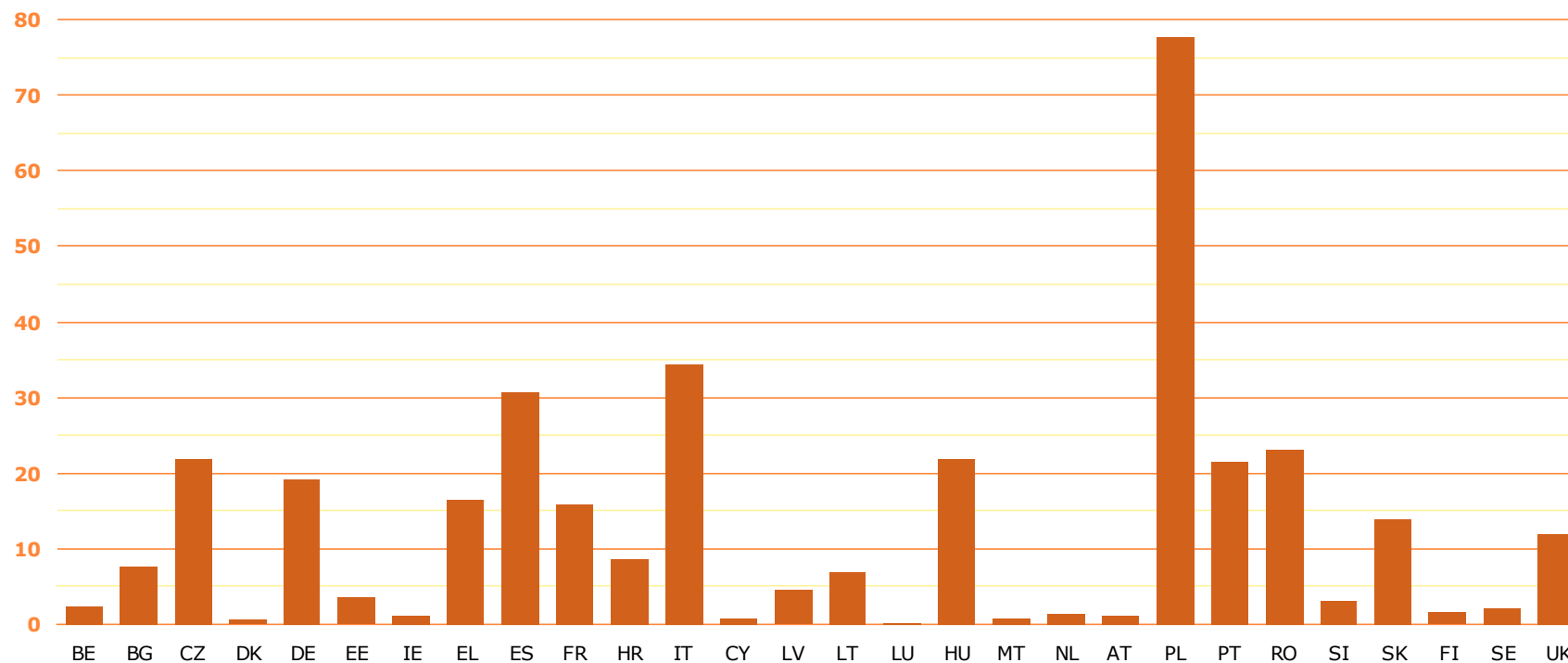
- Quando uno Stato membro è in difficoltà economiche, la Commissione può invitarlo a rivedere le sue strategie e i suoi programmi. Solo se la situazione economica diventa così seria da minare l'efficacia degli investimenti finanziati con i fondi che rientrano nelle politiche di coesione, l'erogazione dei vari fondi può essere subordinata al rispetto di determinate condizioni economiche o fiscali. Tale condizione di condizionalità esiste già per il Fondo di Coesione, ma ora vale per tutti i Fondi e opera in maniera automatica

Total allocations of Cohesion Policy 2014-2020* (million €, 2011 prices)



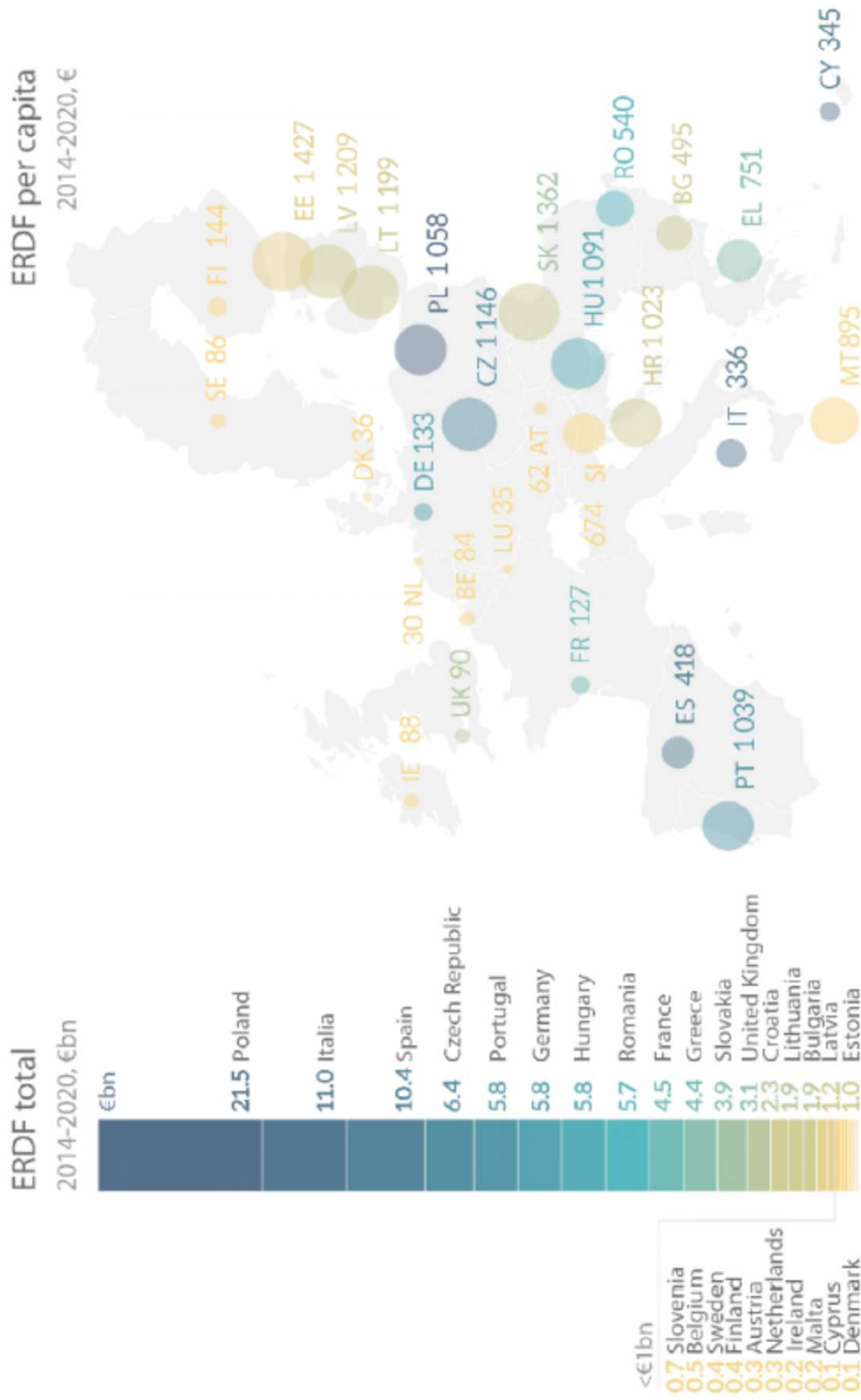
BUDGET ALLOCATIONS PER MEMBER STATE (2014-2020)

Total EU allocations of cohesion policy 2014-2020 (billion €, current prices)



Map 6 – The ERDF allocation per Member State and per capita (2014-2020)

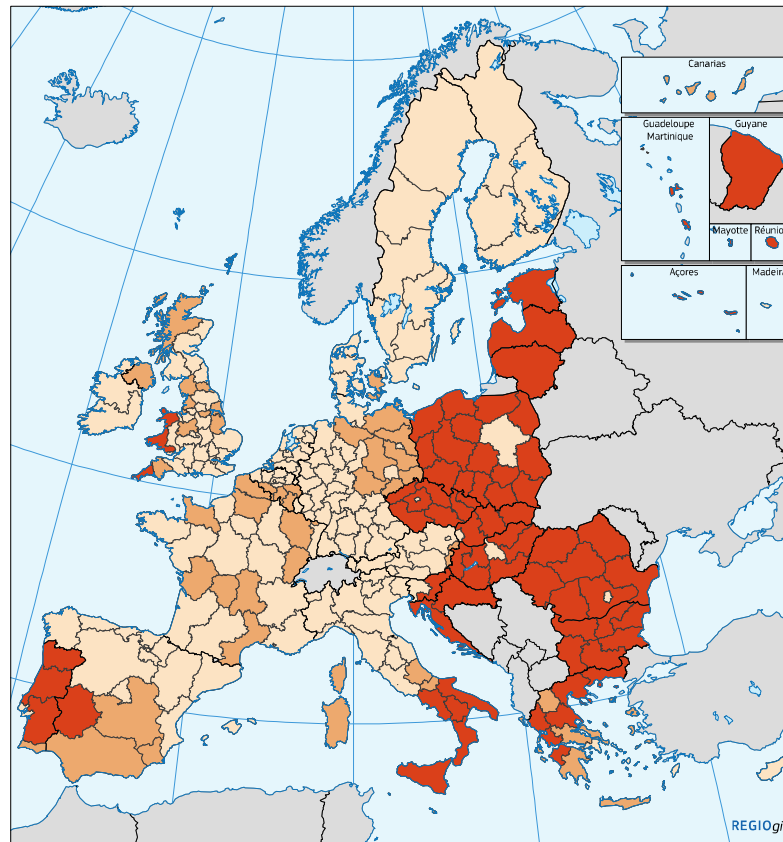
European Regional Development Fund (ERDF)



Sources: European Commission




EPRS | European Parliamentary Research Service

Classificazione delle regioni



Structural Funds (ERDF and ESF) eligibility 2014-2020

Category

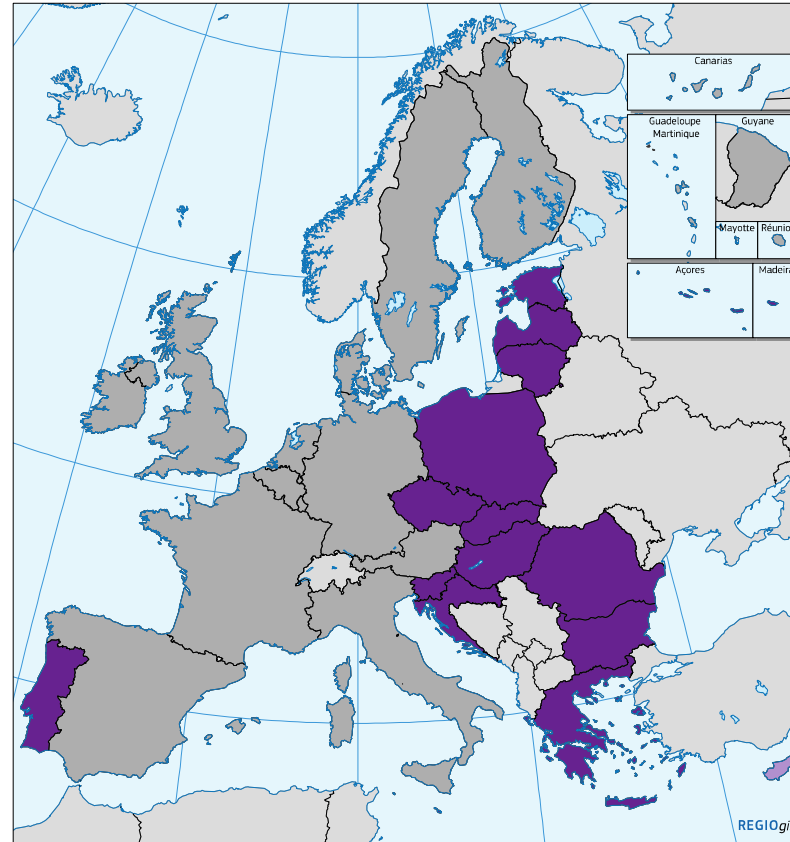
-  Less developed regions
-  Transition regions
-  More developed regions

Note: Mayotte will be eligible as less developed region
Source: DG REGIO

0 500 Km

© EuroGeographics Association for the administrative boundaries

Classificazione degli SM



Cohesion Fund eligibility 2014-2020

- Category
- GNI/head < 90% of EU27 average
 - Phasing-out support
 - Other Member States

GNI/head figures: average 2008-09-10
Sources: Eurostat, DG REGIO

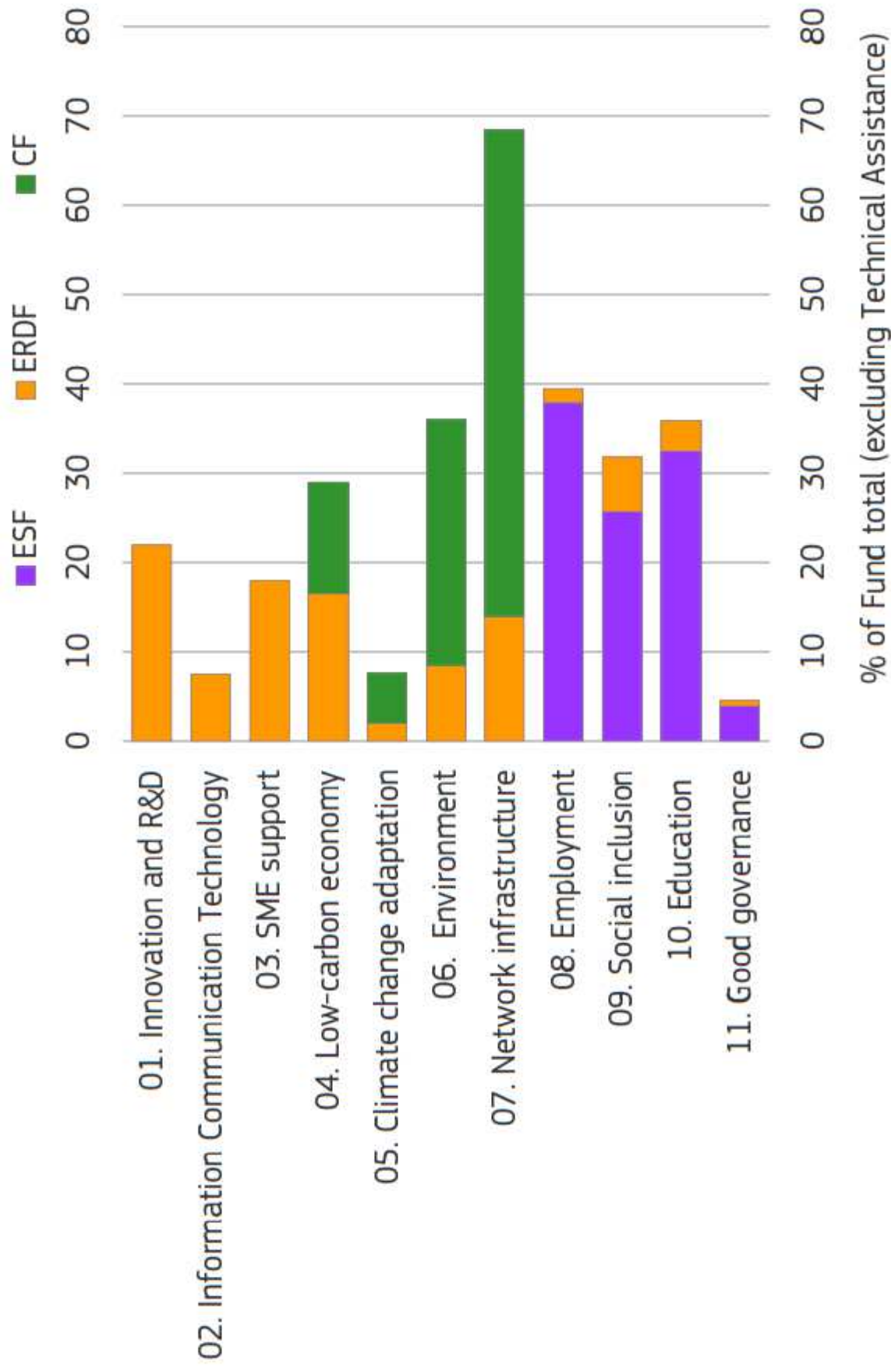
0 500 Km

© EuroGeographics Association for the administrative boundaries

Circa 60 miliardi vanno alle infrastrutture di trasporto (ma soprattutto all'Est e con il Fondo di Coesione).

Circa 40 miliardi vanno agli altri grandi obiettivi: innovazione, competitività e energia (FESR), occupazione, inclusione sociale, istruzione (FSE)

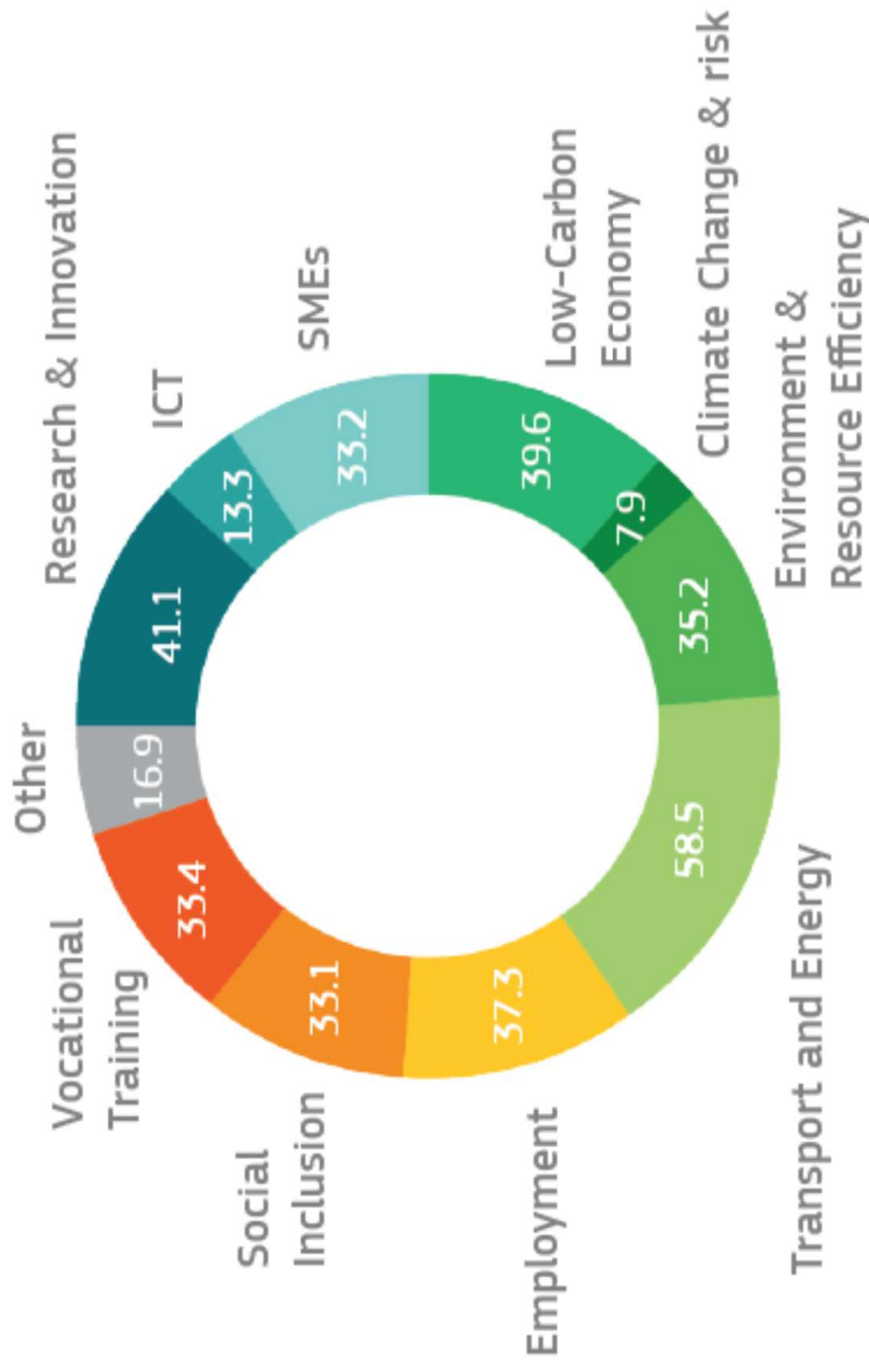
Figure 4 Allocation to priorities by Fund, 2014-2020



Source: Final and draft partnership agreements as of 1 June 2014

What does cohesion policy finance?

In billion EUR

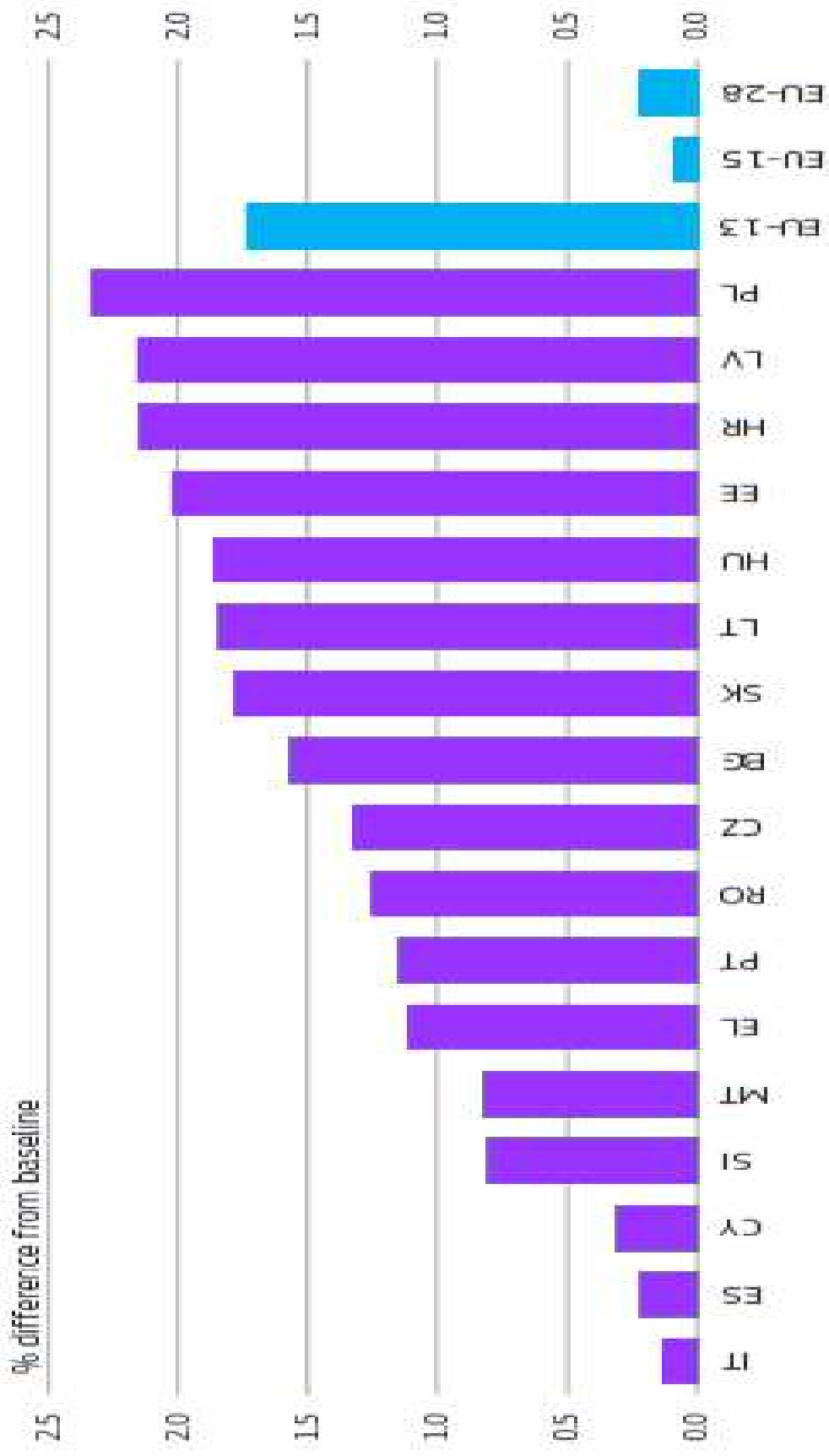


Source: European Commission

L'impatto atteso è molto rilevante nei paesi dell'Est:

per gli UE-13 circa + 1,7% di PIL; significativo in Grecia e Portogallo; molto più modesto (per la dimensione dei fondi e delle economie) in Italia

Figure 8.1.1 Estimated impact of Cohesion Policy expenditure for 2014-2020 on GDP in main beneficiary countries, average 2014-2023



Source: QUEST 3R&D simulations